

Guarda dove vai dove vo.

Come stai cosa fai guarda dove vai
Se sei come me sei circondato da usurai
Che non uso mai porto lo zaino pieno
Messo ne ho tanto in cascina di fieno
Quindi non dipendo e ne da labbra pendo
Faccio le mie cose do e qualche volta prendo
Non so se te lo rendo, chiaro il senso
Qui c'è solo e soltanto del senso denso
Non uso su di me ne incenso o Denim Musk
Non partecipo a gare, ne a force ne a task
Rigo dritto su dritta la postura è eretta
Non a quattro zampe con fondina e beretta
Cerco di lasciar qualcosa di buono col suono
Del rap che faccio come sono consono
Su ci piazza i pezzi di me i ritagli
Sia la parte dei centri che quella degli sbagli.
COME STAI? COME STO?
COME FAI? COME FO?
DOVE VAI? DOVE VO?
GUARDA BENE BENE BENE DOVE VAI DOVE VO.
Bene andiamo ce ne sono assai da fare
E mentre andiamo ci facciam fuori le tare
Facciamolo a vicenda lo sarà uno spasso
Pesa come un masso portarsele appresso
Te lo dice il connesso sulle tare ben messo
Bocia del Gran Maestro del compromesso
Stare su strada dritta casca poco men'anzi
Ma anche con le curve poi avanzi
Risate e pianti, gioie e rimpianti
Pacco completo di formule e incanti
Insieme a mille segreti e violati divieti
Che s'attraggono di più di ferri e magneti
Traduco la foto del Mondo che ho visto
Che vedo e vedrò su alcuni colori insisto
Insipido è il piatto quando la spezia gli manca
Ora è arrivata la metti la portata t'incanta.
COME STAI? COME STO?
COME FAI? COME FO?
DOVE VAI? DOVE VO?
GUARDA BENE BENE BENE DOVE VAI DOVE VO.
Segui continuo ripresa non mollo la presa
Mani che serrano il collo o colla appresa
E' questo l'effetto che faccio e un po disturba
Come a militare l'anziano alla burba
Non saponi la corda, non scelgo la pianta
Tipo chi piange di fronte al cancello degli anta
Se si recita il mantra tempo m'hai fatto un torto
Non sei vivo tranquillo non potrai essere morto
Tento ma la mano è in mano al vento e parole
Biberon che miscela, che abitua la prole
Chi bene inizia dell'opera sta già al cinquanta
Va come l'uovo che è, di chi prima canta
Così se di frase fatte s'è fatta poltiglia
E per lo stare sicuro si fa il paguro in conchiglia
Questo fai fo vai e vo fuori trascina
Dal vaso dov'eri a bagno nella formalina.
COME STAI? COME STO?
COME FAI? COME FO?
DOVE VAI? DOVE VO?
GUARDA BENE BENE BENE DOVE VAI DOVE VO.